

LAVORI PUBBLICI » LA STRADA DEI SOGNI

Variante Aurelia arenata Comune contro Regione

Della maxi opera da 32 milioni per liberare il centro dal traffico si parla da 30 anni. Ora servono 400mila euro per il progetto. Il sindaco chiede di rivedere l'accordo

► MASSA

È il sogno di tutti i sindaci e di migliaia di automobilisti: una nuova viabilità per attraversare la città, per evitare le forche caudine dell'Aurelia e bypassare il centro senza code, semafori, intasamenti. È il sogno della Variante Aurelia, progetto sul tavolo (o meglio nei cassetti) da almeno trent'anni. Mai realizzato.

Ci prova adesso l'amministrazione a farlo: a dare una scossa a rimettere in moto l'operazione Variante Aurelia. Lo fa chiedendo a gran voce alla Regione Toscana di rivedere, assieme all'Anas e al Comune stesso, la convenzione che dovrebbe portare alla realizzazione del by pass urbano. Altrimenti, dice il sindaco **Alessandro Volpi**, Massa continuerà pagare il pegno assurdo di essere l'unica città in regione ad essere ancora attraversata dall'Aurelia, con tutti i problemi di mobilità che ne derivano.

Così, il sindaco e il vicesindaco **Uilian Berti** chiedono la fissazione di tavoli tecnico-programmatici che mettano insieme, contemporaneamente, tutte le parti istituzionali e politiche interessate alla risoluzione della questione Variante Aurelia, «un capitolo nevralgico su cui abbiamo chiesto e ottenuto un'accelerazione attraverso la presi-

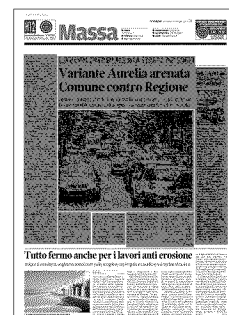
denza regionale», afferma il sindaco Volpi. «Tema assolutamente prioritario e determinante per la riduzione del traffico in città, soprattutto per la frazione di Turano - aggiunge il vicesindaco Uilian Berti.

L'ultimo ostacolo (in ordine di tempo) che sta bloccando la Variante, un intervento da 32 milioni di euro che dovrebbe essere realizzato dall'Anas con fondi erogati dal Cipe, cioè dal governo), è la questione della progettazione. In base al vecchio accordo di programma del 2011 tra Regione, enti locali e Anas, firmato ai tempi del sindaco **Roberto Pucci**, la progettazione preliminare spettava al Comune. E il Comune questo ha fatto, affidando il compito di redigerlo alla Aierre Engineering di Parma per una somma complessiva di circa 130mila euro. Ma il "preliminare", che è un progetto di massima, non è bastato alla Provincia, che ha chiesto una Via, valutazione di impatto ambientale, per chiarire l'impatto che l'infrastruttura avrà sul traffico della zona. In pratica, per superare l'ostacolo, occorre la progettazione definitiva ed esecutiva di tutta l'infrastruttura viaria - da Turano alla ex Eaton. Il che, considerato il valore complessivo dell'opera, significa un costo di oltre 400mila euro. Risorse che il Comune non ha: «Non possiamo permetterci di questi tempi - dice il vicesindaco Uilian Berti - di sottrarre 400mila euro e più dagli stanziamenti che sono destinati a dare servizi ai cittadini. Anche se, sottolinea il sindaco, «l'amministrazione municipale è pronta a fare la sua parte, a mettere in campo forze interne, energie umane e pro-

fessionali, a seguire le fasi di progettazione e a coordinarsi con gli organismi istituzionali e politici preposti». Insomma il Comune è disponibile a mettere in campo tutta l'assistenza possibile ma non i soldi per ottenere l'obiettivo «di migliorare gli standard di sicurezza della viabilità e il sistema territoriale nel suo complesso».

Ma prima ancora, dicono sindaco e vice, «è necessario capire le reali prospettive di realizzazione di questo progetto, i tempi previsti e i finanziamenti in essere». «Non Per questo il Comune ha chiesto alla Presidenza della Regione, molto attenta a queste tematiche, un tavolo urgente, congiunto con Anas e ministero dei Lavori pubblici.

Claudio Figaia



Dalle Jare all'Eaton ecco il tracciato del nuovo by pass



La Variante Aurelia costerà poco meno di 40 milioni di euro (33.666.318 Iva esclusa) e sarà finanziata dall'Anas tramite Cipe. L'intervento sarà diviso in tre lotti funzionali: il primo riguarda l'accesso alla città da Ovest (cioè per chi proviene da Carrara), dall'innesto della strada statale con via Catagnina (vicino alla ex Eaton) fino al ponte sul Frigido, e prevede 5,2 milioni di spesa. Il secondo riguarda gli interventi dal ponte sul Frigido fino a via del Papino per 7 milioni di euro. Il terzo lotto sarà invece quello necessario per realizzare l'accesso a est della Variante con la costruzione di una nuova strada che da via del Papino si innesta nuovamente con l'Aurelia nelle vicinanze del mercato delle Jare. Il costo dell'ultimo lotto è di 21.402.073 euro, sempre Iva esclusa. La redazione del progetto preliminare è stato affidato alla società Aierre engineering di Parma, che si è aggiudicata la gara d'appalto per la progettazione indetta dal Comune. Gli impegni al finanziamento dell'opera sono stati più volte assicurati dal ministero delle Infrastrutture e previsti nei piani di investimenti per le opere pubbliche nazionali. Ma senza un progetto definitivo non potranno essere cantierabili. E poi si tratterà di vedere se al momento dell'esborso saranno disponibili.



Code sul tratto urbano dell'Aurelia: un'immagine quotidiana